

# L'eolico in Sardegna

(Aggiornamento al 18 11 2005)

A cura dell'ing. Monica Friedt, Volontaria del Servizio Civile nazionale di ItaliaNostra

## **Gli impianti eolici nella regione Sardegna**

La Regione Sardegna ha vissuto in questi ultimi anni uno sviluppo sostanziale dell'energia eolica. Senza dubbio questo è dipeso dalla conformazione e dalla posizione geografica dell'isola, ma anche da fattori di tipo amministrativo. La Regione, infatti, non possiede un Piano Urbanistico regionale né Paesaggistico che tuteli e governi il territorio in modo integrato (13 dei 14 piani realizzati sono stati annullati da Consiglio di Stato e TAR) e di conseguenza le società che si occupano di impianti eolici hanno potuto lavorare in un rapporto diretto di contrattazione con i Comuni e i proprietari dei terreni senza dover sottostare, nella maggior parte dei casi, a vincoli sovraordinati di tipo paesaggistico.

Le elezioni regionali dello scorso anno hanno segnato un cambiamento di rotta nella gestione di queste pratiche. L'attuale Governatore ha, infatti, incentrato la propria campagna elettorale sulla tutela dell'ambiente e del territorio, sottolineando come i "mulini a vento" siano proliferati in modo indiscriminato e "ingovernato" in questi ultimi anni con conseguenze pesanti per la Regione.

Nel mese di Luglio 2004 sono emersi i primi indirizzi di governo regionale, tesi a controllare lo sviluppo dell'eolico: tali indirizzi si sono successivamente tradotti in legge in Novembre. La legge regionale n. 8 del 25 novembre 2004 stabilisce che saranno interrotte, in attesa della redazione e dell'approvazione dei Piani Paesaggistici mancanti, le autorizzazioni per tutti quegli interventi che possono danneggiare il territorio sardo, i cui cantieri non sono stati avviati prima della data di entrata in vigore della legge.

L'articolo 8, comma 3 di tale legge prevede:

*"Fino all'approvazione del Piano Paesaggistico Regionale, nell'intero territorio regionale, è fatto divieto di realizzare impianti di produzione di energia da fonte eolica, salvo quelli precedentemente autorizzati, per i quali, alla data di entrata in vigore della presente legge i relativi lavori abbiano avuto inizio e realizzato una modificazione irreversibile dello stato dei luoghi. Per gli impianti precedentemente autorizzati in difetto di valutazione di impatto ambientale, la realizzazione o la prosecuzione dei lavori, ancorché avviati alla data di entrata in vigore della presente legge e che, comunque, non abbiano ancora realizzato una modificazione irreversibile dello stato dei luoghi, è subordinata alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui all'articolo 31 della legge regionale n. 1 del 1999 e successive modifiche ed integrazioni."*

Nel frattempo, anche su richiesta di Anev e di alcuni Sindaci dell'isola, la legge viene impugnata dal Governo perché ritenuta incostituzionale: sarà la Corte Costituzionale a decidere.

Il caso mette in evidenza la complessità dei rapporti tra le amministrazioni dei differenti livelli di governo chiamati a decidere e la difficoltà da parte di un ente intermedio come la Regione nel gestire situazioni trasversali in modo gerarchico e autonomo.

In una situazione di tale instabilità, alcune associazioni di liberi cittadini, si sono riuniti per manifestare le loro preoccupazioni attraverso lettere dirette alle pubbliche istituzioni, convegni, dibattiti. Il seminario tenuto a Cagliari il 18 e 19 marzo 2005, dal titolo "Energia eolica in Sardegna: problemi di compatibilità ambientale, paesaggistica e possibilità alternative", al quale hanno partecipato CAI - TAM, ItaliaNostra, Legambiente, Amici della Terra, WWF, l'APAT ne è solo l'esempio principale.

Tali Associazioni si sono quindi impegnate per sensibilizzare e mobilitare la pubblica opinione e le pubbliche istituzioni; non avendo l'intenzione di combattere l'eolico, ma in coerenza con il protocollo di Kyoto e con tutte le giuste iniziative per contenere la produzione di energia da combustibili a effetto serra, sono assolutamente favorevoli nell'utilizzazione delle fonti di energia rinnovabile.

Propongono e sostengono un programma serio per lo sfruttamento delle energie alternative del vento, del sole, delle biomasse, dell'acqua anche nella nostra Isola, ma ribadiscono con fermezza che la Sardegna non può diventare la "cavia" di un eolico selvaggio e deturpante.

Si attende ora la realizzazione del Piano Paesaggistico Regionale PPR, quale principale strumento della pianificazione territoriale, che guiderà nella scelta della valutazione d'impatto ambientale, che in base alla legge n. 8/2004 dovrà essere elaborato entro la fine del mese di novembre 2005.

E' stata annunciata la presentazione nei termini previsti.

## **Situazione attuale i numeri.**

I progetti di impianti eolici presentati alla Regione Sardegna per le procedure di valutazione di impatto ambientale, prima della emanazione della legge n. 8 del novembre 2005, sono pari ad una potenza complessiva compresa tra 1556,40 e 1568,35 MW5

Attualmente su tutto il territorio sardo risultano, in data 4 maggio 2005, realizzati o in fase di completamento, secondo il Sistema Informatico di Valutazione Impatto Ambientale della Regione Sardegna SIVIA; i seguenti impianti eolici:

Soc. Erga (ora Enel Green Power) Tula (SS) Mw 25,2

Soc. Erga (ora Enel Green Power) Nurra-Fiumesanto (SS) Mw 12,25

Soc. Friel Nurri (Nu) Mw 22,1  
 Soc. Gamesa Florinas (SS) Mw 20  
 Soc. IVPC4 Nulvi-Ploaghe (SS) Mw 43,35  
 Soc. IVPC4 Viddalba-Aggius (SS) Mw 28,9  
 Enel Green Power Sedini (SS) Mw 54

Nel PEARS Piano Energetico Ambientale della Regione Sardegna, la cui proposta è stata pubblicata nel settembre 2005, viene accertato con apposita indagine (vedi allegato) il numero di impianti eolici in funzione o previsti tali entro l'anno 2004 e 2005: che è pari a 340 MW (trascurando alcune piccole eoliche ormai fuori uso), per i quali si stima, anche sulla base dei dati sperimentali acquisiti dagli impianti esistenti, una producibilità dell'ordine di 700 GWh/a.

Considerando i limiti per garantire la sicurezza e la stabilità della rete e tenendo in considerazione l'obiettivo di raggiungere il 22% di FER (Fonte Energetica Rinnovabile) rispetto al fabbisogno interno, la potenza totale eolica necessaria sarà di 550 MW *inclusi gli impianti esistenti e quelli già autorizzati*.

Tali impianti potranno essere installati in zone compromesse preferibilmente in aree industriali a supporto della riduzione del costo dell'energia elettrica delle industrie manifatturiere energivore e delle aziende del comparto agroalimentare, anche mediante la installazione di mini-impianti eolici limitrofi alle aziende stesse.

Progetto/ Programma	Localizzazione	Potenza (MW)	Titolare/Partner	Stato
Alta Nurra	Sassari	12,25	Enel Green Power	esistente
Assemmini	Assemmini (CA)	0,225	Air Liquide Italia	esistente
Bortigiadas-Aggius- Viddalba	Bortigiadas, Aggius, Viddalba (SS)	38,94	IVPC4 Sardegna	esistente
Brunestica	Sassari	0,96	Consorzio di Bonifica della Nurra	esistente
Monte Uccari	Sassari	1,6	Consorzio di Bonifica della Nurra	esistente
Campanedda	Sassari	1,0	Consorzio di Bonifica della Nurra	esistente
Carloforte	Carloforte (OR)	0,96	S.E.A.	esistente
Monte Arci		10,88	Enel Green Power	esistente
Oristano	Oristano	0,32	Consorzio Industriale	esistente
Ottava	Sassari	1,0	Consorzio di Bonifica della Nurra	esistente
San Simone	Nuoro	0,2	Consorzio di Bonifica della Sardegna	esistente
Villacidro	Villacidro (CA)	1,77	Consorzio Industriale	esistente
Villagrande	Villagrande Strisaili (NU)	0,64	Enel Green Power	esistente
Guspini	Guspini (CA)	42	FRI-EL	(1)
Sanluri, S.Gavino, Gonnosfanadiga, Pabillonis (CA)	Sanluri, S.Gavino, Gonnosfanadiga, Pabillonis (CA)	154	FRI-EL	(1)
Cuccuru 'e Turri	S.Basilio, Siurgus Donigala (CA)	32,3	FRI-EL	(1)
Portoscuso	Portoscuso	79,2	Edison Energie Speciali	(3)

Genn'e Funtana	Sinnai, Dolianova (CA)	54	Enel Green Power	(3)
Dolianova, Villasalto, S.Nicolò Gerrei	Dolianova, Villasalto, S.Nicolò Gerrei (CA)	84,15	FRI-EL	(3)
Monte Guzzini	Nurri (NU)	22,1	FRI-EL	(1)
Aritzo	Aritzo (NU)	20,7	ERGA	(3)
Monte Lusei	Seui, Esterzili (NU)	37,8	Enel Green Power	(2)
Ulassai	Ulassai (NU)	81,6	SARVENT S.r.l.	(2)
Bortigali	Bortigali (NU)	46,75	FRI-EL	(2)
Scano Montiferro	Scano Montiferro (OR)	75	VCC Energia	(2)
Cirras	S.Giusta (OR)	7	Sardinia Wind Power S.r.l.	(2)
Nulvi, Tergu	Nulvi, Tergu (SS)	38,25	FRI-EL	(1)
Viddalba, Aggius	Viddalba, Aggius (SS)	30,6	IVPC4	(1)
Monte Pedrosu	Osilo (SS)	19,55	IVPC4 Sardegna	(1)

**Note:**

(1) procedura di verifica chiusa con l'esclusione della procedura di VIA

(2) procedura di verifica in istruttoria

(3) procedura di verifica chiusa con la richiesta di avvio della procedura di VIA